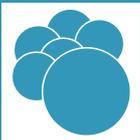




Regione Toscana
Diritti Valori Innovazione Sostenibilità



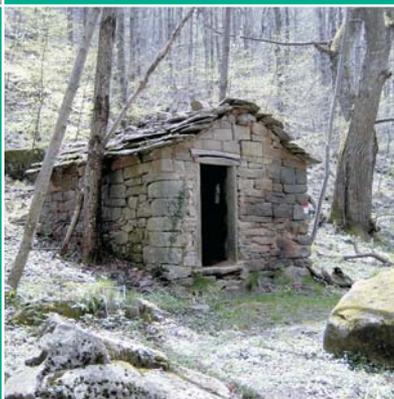
Rete
Mediterranea delle
**Foreste
Modello**



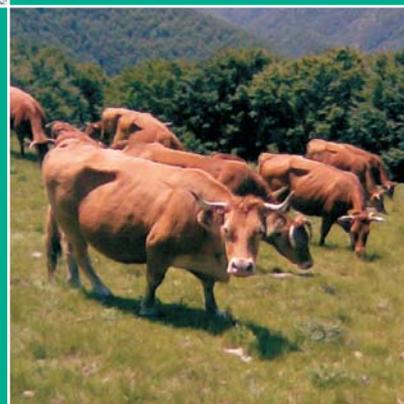

Come nasce una
Foresta Modello
in Toscana




Unione di Comuni
valdarno e valdisieve




**International
Model Forest
Network**





Perché la Foresta Modello in Toscana e nella Montagna Fiorentina

La Toscana per oltre la metà è coperta dal bosco. Come non riconoscere questa marcata caratterizzazione forestale della nostra regione? Come non tenere nella giusta considerazione questa macroscopica realtà (prima di tutto biologica, ma anche economica e sociale) nelle scelte che vengono fatte via via da tutti i Soggetti che a vario titolo determinano il governo del territorio, pubblici e privati?

Nel territorio dell'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve la vegetazione forestale di faggi, abeti, castagni, cerri, carpini, ornielli, pini e lecci copre una percentuale ancora maggiore, arrivando al 70%: i benefici ambientali che ne derivano sono realmente incalcolabili, e non solo per la popolazione residente.

Il carattere forestale infatti si sovrappone con la natura collinare e montuosa del territorio e con la sua vocazione rurale, influenzando i vari aspetti di uso e gestione delle risorse naturali: suolo, acqua, pietra, legno e quindi insediamenti, agricoltura e infrastrutture, ma anche artigianato, piccola industria e servizi. Dentro e intorno al bosco ruotano interessi diversificati di categorie di Soggetti più o meno numerosi rivolte alla produzione di legno o alla raccolta dei funghi, alla fruizione turistica o al prelievo venatorio, alla difesa idrogeologica o alla conservazione degli habitat, alla zootecnia o alla raccolta dei marroni.

Sono poi ben note le peculiarità dei comprensori forestali, come la densità abitativa, la marginalità socioeconomica, la scarsità dei servizi, l'invisibilità settoriale. Altri limiti (ma anche altre opportunità per questa risorsa) potrebbero essere elencati...

Di fronte a difficoltà oggettive che permangono da tempo e sembrano durare senza un'auspicabile possibilità di avanzamento, e all'interno di un quadro socioeconomico complessivo in trasformazione, è fondamentale **considerare tutte le possibilità e tutti gli strumenti**: è da questo, infatti, che nascono le concrete occasioni di sviluppo e di tutela.

In questo senso la Regione Toscana ha aderito alla Rete Mediterranea delle Foreste Modello e la Comunità Montana Montagna Fiorentina, oggi Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve, si è fatta promotrice a livello locale delle possibilità applicative del processo Foresta Modello.



Cos'è e cosa fa una Foresta Modello

La Foresta Modello è un percorso permanente a **partecipazione volontaria** di Soggetti ed Organismi che per un territorio forestale definito, condividendo le varie esperienze e confrontando le diverse esigenze, adottano scelte comuni.

Questo processo permanente di confronto, coordinamento e sinergia fra i portatori di interesse di un territorio a vocazione forestale, ispirandosi a processi analoghi già in atto a livello internazionale, ha per fine la sostenibilità della gestione, mira a superare i limiti e a cogliere le opportunità, si ispira a criteri di chiarezza dei ruoli dei Soggetti e sussidiarietà delle competenze, ha infine ricadute di esemplarità.

Nel territorio dell'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve, dunque, in virtù della sensibilità di un paternariato costituitosi localmente, che aggrega privato e pubblico, viene proposto a tutti i Soggetti di partecipare al processo della Foresta Modello: si tratta di conoscere e imparare ad usare uno strumento che può dare buoni risultati per il territorio e per chi ci abita e ci lavora.

I frutti che si potranno raccogliere da questo lavoro dipendono dalla capacità di ragionare e agire in termini di sistema: l'unione fa la forza! In pratica lo sforzo che a ciascun Soggetto è richiesto consiste:

- ✓ nell'individuare ed esplicitare i limiti e i problemi riscontrati
- ✓ nel contribuire a formulare proposte idonee a risolvere le difficoltà
- ✓ nel comprendere i ruoli, le aspettative e le esigenze delle altre categorie con cui ci si confronta
- ✓ nel concordare quali istanze siano prioritarie
- ✓ nell'adottare in modo il più possibile condiviso le soluzioni e le azioni
- ✓ nel rendersi consapevoli di quale sia il ritmo al quale è possibile aspettarsi dei risultati dalla Foresta Modello.

Nel processo Foresta Modello tutti i soggetti coinvolti, pubblici e privati, intervengono "da pari tra pari" e con il solo fine di addivenire a soluzioni condivise.

Noi crediamo che questo metodo si traduca per ciascuna categoria in un vantaggio per poter svolgere meglio il proprio ruolo: complessivamente molti vantaggi!

Gli inizi

Molte esigenze ed istanze del settore sono note: gestione faunistica, valorizzazione turistica, semplificazione delle procedure, viabilità di servizio, ricomposizione fondiaria, generazione diffusa di energia da fonti rinnovabili, contrasto del lavoro irregolare, differenziazione selvicolturale ed altro ancora.

Tra le diverse possibili esigenze si è voluto dare al nostro processo Foresta Modello, fin dalla sua prima fase, una connotazione applicativa costituendo un Partenariato finalizzato alla soddisfazione di istanze prioritarie per i Soggetti coinvolti.

E pertanto:

- ✓ per il comparto della lavorazione del legname ad uso strutturale ovvero per le segherie: c'è bisogno di assolvere all'obbligo normativo di classificazione di travi e morali tramite un sistema più efficiente di quello "a vista", già in uso. C'è bisogno cioè di una macchina che sia tarata per i nostri legnami (abete bianco, duglasia, pino nero e castagno);
- ✓ per la categoria degli operatori forestali ovvero delle ditte di utilizzazione forestale: c'è bisogno di professionalizzare il proprio lavoro per migliorare la produttività, la sicurezza e il rispetto degli standard di impatto ambientale.

Per queste azioni il Partenariato si è organizzato nella definizione dei compiti e nella ricerca di fondi.

Quali altri azioni potranno essere realizzate dalla Foresta Modello? In una logica di partecipazione, l'agenda verrà definita necessariamente a seconda di chi vorrà contribuire al processo di Foresta Modello.

Si vuole poi fare sì che questo processo possa avere visibilità e generare applicazioni anche altrove: per questo sarà necessario l'accreditamento presso la Rete Internazionale delle Foreste Modello previa costituzione di un'associazione specifica (o altro soggetto giuridico).



Gli sviluppi: verso il piano strategico

La Foresta Modello Montagna Fiorentina è di fatto già partita e l'alto coinvolgimento di vari partecipanti come stakeholders lo conferma: l'accompagnamento costante del Segretariato della Rete Mediterranea inoltre ha supportato e validato quanto fin qui fatto. I tre elementi-chiave che dovranno armonicamente prendere forma sono Parternariato, Piano Strategico e anche Perimetro (infatti per l'accreditamento internazionale il territorio forestale candidato a diventare Foresta Modello deve avere una localizzazione ben definita). La prossima tappa sarà la formalizzazione del Parternariato che intende aderire e la costituzione della forma giuridica, probabilmente un'Associazione; in base a questo, tramite i tavoli di confronto già avviati, si arriverà alla stesura finale del Piano Strategico, e anche alla definizione dei confini del territorio candidato a Foresta Modello. In seguito con la specifica procedura si punterà al riconoscimento internazionale e all'accreditamento, che darà grandi vantaggi di networking e di scambio di esperienze. Ma soprattutto sarà operativa la Foresta Modello come piattaforma, che localmente cercherà di trovare risposte specifiche ai singoli punti del Piano Strategico.

COME E QUANDO PARTECIPARE

È possibile per qualunque soggetto preferibilmente categoriale, e in qualunque momento. Si tratta di un atto volontario che impegna alla partecipazione e non dà luogo ad alcun privilegio né ad alcun obbligo.



Scheda

DA COMPILARE, STACCARE E CONSEGNARE (anche via fax al n°0558396634 o per posta elettronica a forestamodello@montagnafiorentina.it)

Io Sottoscritto/a

NOME E COGNOME

ATTIVITÀ E/O ENTE DI APPARTENENZA

Indirizzo

VIA/PIAZZA

N°

COMUNE

PROVINCIA

recapiti

TELEFONO

INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA

sono interessato a partecipare al processo di Foresta Modello.

luogo e data

firma

COMPILARE ANCHE IL RETRO

Il DLgs nr. 196 del 30 Giugno 2003 (norma in materia di protezione dei dati personali) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la normativa indicata tale trattamento nel processo di Foresta Modello della Montagna Fiorentina sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti degli interessati. Consapevole di quanto sopra sono interessato a ricevere dall'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve in qualità di Soggetto Capofila del Progetto APROFOMO e Ente Locale Promotore del processo di Foresta Modello denominata Montagna Fiorentina comunicazioni per posta o per posta elettronica (secondo la modalità di volta in volta scelta dall'Unione) in merito alla Foresta Modello.

Firma

Sono interessato a ricevere i riferimenti di nome, cognome e indirizzo di posta elettronica di chi come me firma la presente richiesta/liberatoria, e comunque sono consapevole che il riceverò fra le suddette comunicazioni, impegnandomi a farne uso solo per comunicazioni inerenti la Foresta Modello stessa. Autorizzo l'Unione a indicare in chiaro e comunicare il mio nome, il mio cognome e il mio indirizzo di posta elettronica soltanto agli altri interessati ed Aderenti alla Foresta Modello che come me hanno sottoscritto la presente liberatoria. La mia presente sottoscrizione impegna l'Unione a non usare per scopi diversi da quelli sopra indicati i miei riferimenti, e a non comunicarli ad altri Soggetti diversi da quelli sopra specificati. Sono consapevole che l'Unione non è comunque responsabile dell'uso che (pur avendo sottoscritto l'impegno ad un uso pertinente alle finalità della Foresta Modello) verrà fatto dei miei riferimenti da parte degli Interessati ed Aderenti alla Foresta Modello stessa.

Firma



Regione Toscana
Diritti Valori Innovazione Sostenibilità



International
Model Forest
Network



Rete
Mediterranea delle
Foreste
Modello



www.cm-montagnaflorentina.fi.it
www.mmfn.info

UNIONE DI COMUNI VALDARNO
E VALDISIEVE

Via XXV aprile 10
50058 Rufina (Firenze)
Tel. 055.839661 - fax 055.8396634
forestamodello@montagnaflorentina.it

Referenti:

Dott. For. Toni Ventre, Responsabile
Area gestione, difesa ed uso del territorio
dell'Unione dei Comuni Valdarno e
Valdisieve
Dott. For. Lapo Casini, consulente
dell'Unione dei Comuni Valdarno e
Valdisieve

Le prime adesioni:



CORPO FORESTALE DELLO STATO